

Progetto APE

“IDEE PER FARE”

maggio 2013

Sembra proprio che sia arrivato il momento di rinnovare la nostra associazione, sia ravvivando il suo spirito originario sia affiancando alla logica del dire quella del fare. In particolare sembra importante contribuire attivamente allo sviluppo economico con le idee ma anche e soprattutto con azioni concrete e puntando sul coinvolgimento dei soci ascoltandoli maggiormente e stimolandone la partecipazione attiva.

Riprendendo il senso del documento “Innovare nella tradizione” (pubblicato nel nostro sito) tuttora valido nei suoi concetti fondamentali, è opportuno andare oltre e rinnovare, o meglio ravvivare, il nostro modo di essere facendo riferimento ai nostri tradizionali punti di forza, basati per esempio sull’interesse per i temi dello sviluppo. Inoltre punti sulla ricerca di una maggior visibilità della nostra Associazione, che stimoli il senso di appartenenza dei soci. Infine promuova il loro coinvolgimento, sia ascoltandone le richieste e le proposte sia proponendo delle iniziative alle quali i soci possano partecipare direttamente..

Qualche considerazione preliminare

Basta con le litanie sulle cose che non funzionano in Italia!

I temi oggetto delle nostre serate che dovrebbero da un lato evitare quell’approccio, ormai insopportabile per tutti, del “cosa non va e cosa dovrebbero fare (gli altri!)” per adottare invece l’approccio del “cosa abbiamo fatto e perché ha funzionato” o del “cosa proponiamo di fare” al fine di stimolare azioni, sia direttamente sia indirettamente.

Scegliere temi per le serate su cose fatte o da realizzare.

I temi delle nostre serate che dovrebbero avere il progresso economico come riferimento, ampliandolo tuttavia fino a riguardare l’innovazione attuata anche in settori non strettamente economici. Qualche esempio che ha funzionato: dai neuroni specchio, ai modelli educativi degli adolescenti, al ruolo delle donne nei contesti decisionali, ai modelli organizzativi della giustizia civile, fino naturalmente ai percorsi di successo delle imprese.

Follow up delle serate su iniziative da intraprendere.

E’ importante che APE diventi un luogo nel quale si attivino energie per sviluppare azioni, come per esempio abbiamo fatto nel caso del supporto alla legge per le quote rosa nei consigli di

amministrazione. O altre iniziative che potrebbero derivare da “Why Not Italy?” o da proposte di riorganizzazione della giustizia civile o altre ancora che intendiamo proporre o che i soci stessi vogliono proporre.

Maggior interazione tra soci.

E' opportuno sviluppare una maggior interazione tra i soci, anche con serate da realizzare senza relatore, come quella organizzata nel 2011 che ha registrato un grande successo. Sembra emergere l'esigenza, chiaramente espressa dai soci presenti in quella serata e da quelli che hanno partecipato alla serata di lunedì 27 maggio scorso, di attivare forme di comunicazione tra soli soci sia attraverso l'organizzazione di serate ad hoc sia stimolando forme di comunicazione tra una serata e l'altra.

Notorietà dell'associazione

APE ha sempre fatto della riservatezza una sua bandiera ma sembra arrivato il momento di andare verso una maggior notorietà dell'associazione, che concorra a incrementare l'orgoglio di appartenenza dei soci. La notorietà può essere attivata attraverso sia un collegamento con uno o più giornalisti interessati alle nostre serate e soprattutto alle nostre iniziative, che quindi parlino di noi e di quello che facciamo, sia con la nostra presenza sui social media.

Presenza sui social media.

Sembra anche opportuno, nella logica della notorietà della nostra Associazione, di valutare l'opportunità di una nostra presenza sui social media che alcuni nostri soci, smanettoni o professionisti del settore, potrebbero aiutarci a sviluppare.

“Idee per fare”

La nuova strategia “Idee per fare” comporta il passaggio da una posizione passiva dei soci, qualche volta addirittura frustrante, basata sul mero ascolto solo parzialmente temperato da domande o interventi, a una posizione più attiva che la nostra Associazione può proporsi di sviluppare.

Posizione più attiva che non può che basarsi sul coinvolgimento psicologico e sugli stimoli che possono derivare dal conoscere in modo più approfondito come qualcuno abbia avuto successo nel realizzare un'impresa (non solo un'azienda ma qualsiasi iniziativa!).

Una posizione più attiva può naturalmente anche, e a maggior ragione, derivare dal partecipare a realizzare concretamente qualcosa, organizzato direttamente dalla nostra Associazione o da qualcuno di noi, che naturalmente sia alla nostra portata anche considerando il tempo limitato che ciascuno di noi può dedicare.

Proposte di serate

Le serate, qualunque sia il contenuto, dovrebbero essere rivolte a indicare possibili soluzioni a problemi o descrivere iniziative intraprese e portate a compimento, o in via di realizzazione, oppure descrivere casi di successo. Esempi del passato sono quelli già citati dei neuroni specchio, dei modelli educativi degli adolescenti, del ruolo delle donne nei contesti decisionali, dei modelli organizzativi della giustizia civile, oltre che naturalmente quelle dedicate a imprese, meglio se italiane, che abbiano avuto successo in Italia e a livello internazionale, come è avvenuto recentemente quando abbiamo presentato il caso del Pastificio Rana..

Qui di seguito alcune delle proposte che intendiamo farvi a titolo d'esempio e alle quali vi chiediamo di aggiungerne altre: Oscar Farinetti, **Eataly**, Brunello Cuccinelli, **Brunello Cuccinelli spa**, Guido Martinetti e Federico Grom, **Grom**, Sergio Loro Piana, **Loro Piana**, Domenico Dolce e Stefano Gabbana, **Dolce e Gabbana**, Mario Moretti Polegato, **Geox**, Nerio Alessandri, **Technogym**, Renzo Rosso, **Diesel**

Proposte di iniziative

Nel corso della cena del 27 maggio scorso vi abbiamo presentato quattro proposte , due avanzate dal vicepresidente Fabio Sattin e due dal socio Domenico Zaccone, che ci paiono degli punti di partenza interessanti e fattibili, nel senso che sono alla nostra portata:. **Why not Italy?, Test Invalsi, Change Makers for Expo 2015, CNAO.**

Riceverete a breve una sintesi della serata che conterrà i vostri contributi scritti sulle proposte, che ci auguriamo invierete numerose, di cose da fare insieme.

Il questionario

Al fine di estendere l'ascolto e il coinvolgimento anche ai soci che non sono stati presenti quella sera intendiamo inviarvi un questionario in modo che tutti (quelli che vogliono naturalmente) si sentano coinvolti e possano dare il loro contributo nel dire la loro e nel fare proposte.